

Campobasso 20. Novembre 1960  
Cara sorella Ho ricevuto la  
tua lettera e molto ti ringra-  
gio degli auguri e dei cinque  
dollari. Noi stiamo bene  
e spero che anche tu passerai  
meglio con le cure che stai  
facendo, certo che d'inverno  
si raffreddori si pigliano  
subito a riguardo del sangue  
basso se ti fanno bene  
quella medicina che ti hai port-  
te da Napoli e se non si trovano  
in America puoi farcelo sapere  
cosi posso mandarcelo pero  
mi deve fare sapere come si chiama-  
no perche io non ricordo il nome  
Cara sorella so che e troppo  
fastidioso per te a scrivere tante lettere  
cosi potrai scrivere una sola lettera  
e nominare a tutti, perche come

Sai noi qui ci vediamo tutti  
i giorni e sappiamo le tue  
notizie. Ho visto che  
il repubblicano ha perduto  
forse i lavori sono molto  
scarsi. Spero che i tuoi  
figli stanno bene e lavora  
no. Come pure dei tuoi gene-  
ri. Il fratello ha messo  
il riscaldamento nella sua casa  
lo stesso come sta a casa tua  
solo che usa il carbone, forse  
anche io ce lo metterò nella  
mia casa. Non ho altro Baci  
a tutti da noi tutte a tutti tuo  
fratello Teodoro

Cariissima cognata e nipoti con piacere  
rispondo alle tue belle parole che mi  
sentirò per noi e ai figli angusta mi  
molto ti ringrazio. Auguriamoci  
anche noi fortuna per te e i tuoi  
figli speriamo di rivocerli in occasione  
domani con baci a tutti e bellissimi bacioni a  
Florence tua cognata Anna

hai capito? Dirai a Flo che sempre sempre  
lo ricordiamo insieme a lei; baci e la forte forte  
anche da parte di zia Loretta, a Carlo e Amalia  
Lanfranco zia, Flo e tutti, <sup>e a tutti molti affetti tuoi baci</sup> sono Amalia  
che mi scrive, qui tutti discorrono anche <sup>andrei</sup>  
e si augurano che lei presente si  
trovi tutti bene. Umanina ha scritto  
che scriverti io, fretti non vedo, spieci  
le cose, deve metter gli occhiali. Cara zia  
molto sono dolenti del tuo stato di salute,  
quando parlavamo di te con mamma io  
la tranquillizzo dicendole che senz'altro  
tu migliori. Tu vece a prendiamo che  
la pressione è sempre bassa. Vorrei dire a  
Carlo di consultare un altro medico che  
ti dia una cura più energica, noi ti  
stiamo vicinissimi spiritualmente, e preghiamo  
fretti il Signore e dia la salute e la pace -  
Cara zia, voglio dirti una cosa: siccome noi  
qui ci vediamo tutti i giorni, tu non  
stancanti a rispondere una alla volta,  
se ti fa piacere scriverai solo allo zio Redol  
fretti le notizie e le femmo. Refisco  
che hai bisogno di serenità e calma, ascolta  
il mio modesto consiglio e tutti siamo contenti  
allora niente stanchezza nel rispondere

